

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00043 DEL 26 MARZO 2025

PROPOSTA N. 637 DEL 2025

**OGGETTO: Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Nomina a Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio.**

L'anno 2025, il giorno 26 del mese di marzo, alle ore 13.48, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 9

Con l'assistenza tecnico-giuridica del Vicesegretario generale Ing. Vincenzo Ialonga

## L'Ufficio di presidenza

su proposta del Presidente,

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 53, comma 2 dello Statuto che prevede quanto segue: "alle posizioni di particolare rilievo e responsabilità sono preposti dirigenti nominati [...] dall'Ufficio di presidenza [...]. Gli incarichi sono conferiti a tempo determinato a persone scelte, anche tra esperti e professionisti estranei all'amministrazione regionale, secondo criteri, fissati dalla legge regionale, di professionalità e di merito legati a competenze ed esperienze acquisite ed ai risultati conseguiti in precedenti incarichi. Tali incarichi possono essere revocati, prima della scadenza, con provvedimento motivato, esclusivamente per i motivi individuati dalla legge regionale e cessano di diritto il novantesimo giorno successivo all'insediamento dei nuovi organi di riferimento, salvo conferma da parte degli organi stessi";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 33 che prevede, in particolare, che alla segreteria generale è preposto il Segretario generale del Consiglio che dirige e coordina le attività delle strutture organizzative consiliari e risponde al Presidente del Consiglio ed all'Ufficio di presidenza;

VISTO, altresì, l'articolo 38 della citata l. r. 6/2002 e successive modifiche che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali e il trattamento economico prevedendo tra l'altro che l'incarico di Segretario generale è conferito dal Presidente del Consiglio previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza, per la durata massima di cinque anni e comunque non oltre l'elezione dell'Ufficio di presidenza conseguente al rinnovo del Consiglio a soggetti appartenenti al ruolo della dirigenza del Consiglio o della Giunta regionale in servizio presso il Consiglio, dotati di professionalità, capacità ed attitudini adeguate ai compiti da assolvere, secondo quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione e che gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti per specifiche esigenze dell'amministrazione e su iniziativa della stessa a dirigenti non appartenenti al ruolo del Consiglio, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d. lgs. 165/2001 ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 15 bis, il capo V del Titolo VI e l'allegato A bis di seguito denominato Regolamento;

VISTA la deliberazione 25 luglio 2023, n. U00049, con la quale l'Ufficio di presidenza, a seguito della ricerca di cui alla determinazione 13 giugno 2023, n. A00321, ha accertato la mancanza di figure dirigenziali appartenenti al ruolo della dirigenza del Consiglio regionale in possesso dei

requisiti di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. U00026 e, contestualmente, ha formulato al Segretario generale vicario un atto di indirizzo per la predisposizione dell'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Segretario generale a soggetto esterno al ruolo del Consiglio regionale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 19, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e successive modifiche e del comma 6 bis, dell'articolo 38, della l. r. 6/2002;

CONSIDERATO che nella citata deliberazione n. U00049/2023, tra i requisiti previsti dall'Ufficio di presidenza ai fini della predisposizione dell'avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Segretario generale a soggetto esterno al ruolo del Consiglio regionale sono stati indicati, in particolare, i seguenti:

- possono partecipare tutti i dirigenti di ruolo delle amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti, in possesso del diploma di laurea ovvero di laurea specialistica o magistrale in discipline giuridiche con esperienza almeno quinquennale maturata in posizione amministrativa di vertice. Per incarichi amministrativi di vertice si intendono quelli di Segretario generale, Capo Dipartimento, Direttore generale o posizioni assimilate nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero in organi costituzionali;
- l'incarico non può essere conferito a coloro che si trovano nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'articolo 112 del Regolamento di organizzazione;
- costituiscono titolo preferenziale l'aver maturato l'esperienza quinquennale dirigenziale presso enti territoriali, nonché l'aver maturato una specifica competenza pluriennale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

VISTA la determinazione 26 luglio 2023, n. A00424 (Avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Segretario generale a soggetto esterno al ruolo del Consiglio regionale);

VISTE le note prot. R.U. 27512 e 27520 del 7 novembre 2023, con le quali il Segretario generale vicario, ing. Vincenzo Ialongo, incaricato per gli adempimenti di cui alla succitata deliberazione n. U00049 del 2023, ha trasmesso rispettivamente al Presidente e ai componenti dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale, le istanze pervenute entro il termine di pubblicazione dell'avviso, unitamente al file riepilogativo nel quale si evidenziano gli esiti dell'attività istruttoria sull'ammissibilità formale delle candidature, svolta dal competente ufficio;

VALUTATI le istanze e i curricula dei candidati trasmessi con le citate note;

PRESO ATTO dei principi ricavabili dalla giurisprudenza costituzionale in materia di conferimento e decadenza degli incarichi dirigenziali apicali e, in particolare, dalla sentenza 103/2007 nella quale la Corte costituzionale afferma che negli incarichi apicali è ravvisabile un rapporto "di maggiore coesione con gli organi politici (Segretario generale, capo dipartimento e altri equivalenti)";

PRESO ATTO in particolare che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 108 e 111 del Regolamento, la valutazione a carattere non comparativo dei dirigenti tiene conto della maggiore

rispondenza della professionalità posseduta alle caratteristiche dell'incarico e agli obiettivi da raggiungere;

TENUTO CONTO che, in base alla citata deliberazione n. U00049 del 2023, costituisce titolo preferenziale l'aver maturato l'esperienza quinquennale dirigenziale in posizioni amministrativa di vertice presso enti territoriali, nonché l'aver maturato una specifica competenza pluriennale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

RITENUTO che la dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, sulla base dei titoli posseduti, per le concrete esperienze dirigenziali maturate complessivamente presso le amministrazioni pubbliche, e nello specifico presso enti territoriali di particolare complessità, per la competenza pluriennale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza maturata in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza nonché per la formazione acquisita, presenti i requisiti e le caratteristiche per assolvere l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

RITENUTO pertanto di conferire alla dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito nella citata deliberazione n. U00049/2023, il trattamento economico annuo lordo da attribuire alla Segretaria generale è composto dallo stipendio tabellare del personale dell'Area delle Funzioni locali di cui al relativo CCNL vigente e da un'indennità di posizione pari a € 100.000,00 (centomila/00), oltre ad una retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico stesso, connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, eventualmente ridotta nel rispetto dei limiti retributivi di legge;

DATO ATTO che, a seguito della sottoscrizione del CCDI dell'area per il triennio 2024-2026, il suddetto trattamento economico è rideterminato fatti salvi eventuali conguagli;

PRESO ATTO che l'incarico di cui alla presente deliberazione decorre dalla sottoscrizione del relativo contratto individuale e, in conformità a quanto stabilito nella citata deliberazione n. U00049/2023, non può oltrepassare l'elezione dell'Ufficio di presidenza conseguente al rinnovo del Consiglio regionale;

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente deliberazione è subordinato, ai sensi del comma 5 bis, dell'articolo 19, del d.lgs. 165/2001, al collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo il rispettivo ordinamento dall'amministrazione di appartenenza della dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello;

DATO ATTO che prima della stipula del relativo contratto la dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello debba sottoscrivere apposita dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dall'articolo 112 del Regolamento, nonché di non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO che il conferimento del suddetto incarico avviene nel rispetto di quanto previsto dal comma 5bis, dell'articolo 19, del d.lgs. 165/2001 così come indicato nella deliberazione 24 febbraio

2025, n. U00030 (Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027) nella sottosezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

VISTO in particolare l’articolo 30, comma 3, del Regolamento che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza;

### ***DELIBERA***

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di nominare la dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;
2. di subordinare il conferimento dell’incarico di cui al punto 1 al collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo il rispettivo ordinamento dall’amministrazione di appartenenza della dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello;
3. di dare atto che, ai sensi dell’articolo 38, comma 3, della l. r. 6/2002 e successive modifiche l’incarico di cui al comma 1 è conferito con successivo decreto del Presidente del Consiglio regionale;
4. di stabilire che l’incarico di cui al punto 1 decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale e non può oltrepassare l’elezione dell’Ufficio di presidenza conseguente al rinnovo del Consiglio regionale;
5. di dare atto che, in base al combinato disposto, dell’articolo 53, comma 2 dello Statuto e dell’articolo 38, comma 3 della l.r. 6/2002, l’incarico di cui al punto 1 è prorogato fino al rinnovo ovvero al conferimento dell’incarico del nuovo Segretario generale e, comunque, tale proroga non può oltrepassare il novantesimo giorno successivo all’insediamento del nuovo Ufficio di presidenza;
6. di dare atto che la risoluzione, il recesso e la revoca dell’incarico sono disciplinati dall’articolo 83 del Regolamento e dalle altre disposizioni in materia;
7. di dare atto che la dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello, prima della stipula del contratto, deve sottoscrivere apposita dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative previste dall’articolo 112 del Regolamento, nonché di non trovarsi nelle situazioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

8. di stabilire che il trattamento economico annuo lordo da attribuire alla dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello è composto dallo stipendio tabellare del personale dell'Area delle Funzioni locali di cui al relativo CCNL vigente e da un'indennità di posizione pari a € 100.000,00 (centomila/00), oltre ad una retribuzione di risultato pari al 30% del trattamento economico stesso, connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi, eventualmente ridotta nel rispetto dei limiti retributivi di legge;
9. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del CCDI dell'area per il triennio 2024-2026, il trattamento economico di cui al punto 8 è rideterminato fatti salvi eventuali congruagli;
10. di dare atto che, per quanto non previsto dalla presente deliberazione, trovano applicazione le disposizioni di cui alla l.r. 6/2002, al Regolamento, ai contratti collettivi di lavoro e alle altre disposizioni vigenti per i dirigenti regionali;
11. di trasmettere la presente deliberazione al Vicesegretario generale per gli adempimenti conseguenti;
12. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sul sito del Consiglio regionale del Lazio.